

**C O M U N E di Q U A R T O**  
(Città Metropolitana di Napoli)**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

<b>DELIBERA</b>  N. 89  DATA: 16 settembre 2019	<b>Oggetto: Partecipazione in qualità di soggetto proponente all'Avviso pubblico della Regione Campania, a favore dei Comuni, per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni di start -up di innovazione sociale ed economia sociale.</b>
--	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici, del mese di settembre, alle ore 11.50, nella casa comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>1</b>	Sabino Antonio	<b>Sindaco</b>	<b>SI</b>	
<b>2</b>	Martusciello Giuseppe	<b>Vicesindaco</b>	<b>SI</b>	
<b>3</b>	Biondi Vincenzo	<b>Assessore</b>		<b>SI</b>
<b>4</b>	De Vivo Raffaella	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	
<b>5</b>	Di Francesco Angela	<b>Assessore</b>		<b>SI</b>
<b>6</b>	Granata Anna Maria	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	
<b>7</b>	Sabatino Paolo	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>	
<b>8</b>	Bove Biagio	<b>Assessore</b>		<b>SI</b>

Presiede l'adunanza il Sindaco Avv.to Antonio Sabino

Partecipa il Segretario Generale, d.ssa Candida Morgera

**LA GIUNTA COMUNALE**

constatata la legalità della seduta, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

**Oggetto: Partecipazione in qualità di soggetto proponente all'Avviso pubblico della Regione Campania, a favore dei Comuni, per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni di start-up di innovazione sociale e economia sociale**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- La legge regionale n. 7/2012 «Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata», e successive modifiche ed integrazioni, ha definito la disciplina per la promozione e il sostegno al riutilizzo dei beni confiscati della Regione Campania;
- Con l'approvazione del Piano Strategico per i Beni Confiscati, previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7, avvenuta con deliberazione della Giunta n. 143 del 09/04/2019, la Regione Campania ha posto il tema dei beni confiscati, da inquadrarsi nel più ampio panorama delle politiche integrate di sicurezza e legalità, tra le priorità assolute della propria azione di governo.

### **CONSIDERATO CHE:**

- Nel quadro della pianificazione di cui alla Legge Regionale 7/2012 la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, ha adottato con deliberazione della Giunta n. 231 del 27.5.2019 il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale (Art. 3-bis L.R. 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii.);
- Il Programma annuale è lo strumento di lavoro, per la sistematizzazione degli interventi in tema di beni confiscati, che individua le azioni che l'Amministrazione regionale intende avviare nel corso dell'anno 2019 raggruppandoli in tre tipologie: azioni dirette di finanziamento, azioni di sistema e azioni di supporto;
- Per le azioni dirette di finanziamento, sulla scorta della disciplina del piano strategico, sono stati definiti i criteri e le modalità di accesso al "fondo unico per i beni confiscati", istituito dalla stessa legge regionale, sperimentando un cambiamento rispetto alle modalità di finanziamento delle ristrutturazioni dei beni confiscati fino ad ora realizzate mobilitando le risorse territoriali e garantendo il coinvolgimento della comunità.

### **VISTO CHE:**

- Con l'Avviso Pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start-up di innovazione sociale e economia sociale, in attuazione del Programma annuale, con le risorse di cui al "Fondo unico per i Beni confiscati" sono finanziati progetti di innovazione sociale ed economia sociale, attraverso un'attività di co-progettazione tra amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore;

- Nello specifico, sono finanziati interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata nel territorio regionale, trasferiti al patrimonio indisponibile degli enti locali, non ancora assegnati, nei quali avviare azioni per le start up intese come avvio di una specifica attività per progetti di innovazione sociale ed economia sociale;

#### **RILEVATO CHE:**

- Possono presentare proposte progettuali i Comuni della Regione Campania, al cui patrimonio indisponibile sono stati trasferiti beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da utilizzare ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del D.Lgs n. 159/2011;

#### **DATO ATTO CHE:**

- L'adesione al succitato Avviso pubblico non comporta alcun onere di spesa per l'Ente;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto dell'Ente;

#### **Con votazione unanime**

#### **DELIBERA**

1) di aderire all' Avviso pubblico della Regione Campania a favore dei Comuni indicato in premessa per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni di start-up di innovazione sociale e economia sociale per il bene confiscato sito in via Cupa Monteleone n. 9 già via S. Nullo (cd. Villa Cerrone), censito al Catasto urbano NCEU al foglio n. 1 particella n. 329 sub. 6 e sub. 1 con annesso terreno censito nel N.C.T. al foglio n. 1 particella 332 di mq 790 destinato e consegnato al Comune di Quarto con decreto di destinazione trasmesso con nota dell'ANBSC (Agenzia nazionale per la destinazione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) n.8958 del 12/03/2015 (ratificato all'Ente con successiva nota dell'ANBSC prot. gen. n. 11876 del 02/04/2015), acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto e inserito nell'elenco dei beni indisponibili come da delibera di Consiglio comunale n. 52 del 27/03/2019 ad oggetto "Piano di dismissione e valorizzazione patrimonio comunale triennio 2019/2021 (ex art. 52 Legge 133/2008)";

;

2) di designare il Responsabile del Settore IV, dott. Aniello Mazzone, quale curatore di tutti gli atti e gli adempimenti inerenti alla pratica *de quo*;

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con separata e unanime votazione.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Partecipazione in qualità di soggetto proponente all’Avviso pubblico della Regione Campania, a favore dei Comuni, per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni di start-up di innovazione sociale e economia sociale”**;

Visti i pareri resi sulla proposta dai responsabili di p.o. competenti ai sensi dell’art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole e unanime

### **Delibera**

- di approvare la proposta allegata la quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dichiarare, vista l’urgenza di provvedere, con votazione favorevole e unanime, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all’art. 134, c. 4, del D.Lgs.267/2000



**COMUNE DI QUARTO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**SETTORE PROPONENTE: SETTORE IV (PATRIMONIO-PERSONALE)**

**Oggetto: Partecipazione in qualità di soggetto proponente all'Avviso pubblico della Regione Campania, a favore dei Comuni, per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni di start-up di innovazione sociale e economia sociale**

**Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, che testualmente recita:**

"Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

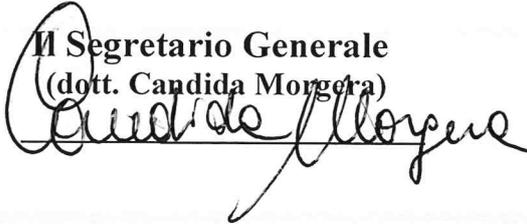
I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi"

**Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:**

<b>IL RESPONSABILE SETTORE IV PATRIMONIO PERSONALE</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u># FAVOROSO #</u> Data: <u>16/09/2019</u>  Il Responsabile Settore Patrimonio dott. Aniello Mazzone 
--	--

<b>IL RESPONSABILE SETTORE V BILANCIO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u>Favorevole, stando a ciò che i capitoli di entrata e di spesa saranno allocati nel prossimo bilancio di previsione.</u> Data: <u>16/9/2019</u>  Il Responsabile Settore Bilancio Dott. Giovanni Orlando 
---	---

Letto, il presente verbale è approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**  
(dott. Candida Mongera)  


**Il Sindaco**  
(Avv. Antonio Sabino)  

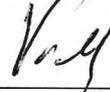

Prot. N. 33896

Li 17/09/2019

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n.267/18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 17/09/2019

**Il Messo Comunale**



E' stata comunicata con lettera prot. n. 33896 in data 17/09/2019 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 T.U. n. 267 del 18/8/2000;

**Il Responsabile Uff. Segreteria**  
(Mirella Fabozzi)

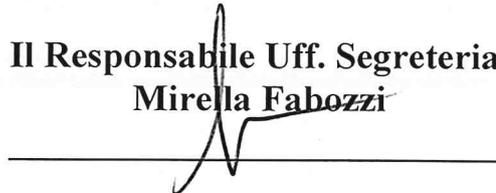


che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. n. 267 del 18.8.2000);

è stata dichiarata dalla Giunta Comunale immediatamente eseguibile.

**Il Responsabile Uff. Segreteria**  
**Mirella Fabozzi**



Dalla residenza Comunale il \_\_\_\_\_